



## **ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF A.S. 2022-2023**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.Lgs. 165/01, così come modificato dal D.Lgs. 150/09;

VISTA la Legge. 107/15, art. 1 cc. 2, 3, 7, 10-16, 29, 56-58, 78, 124, e in particolare il c. 144, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli "indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione" sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il Decreto MI n. 89 del 07/08/2020 recante "Adozione linee guida sulla Didattica Digitale integrata", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39;

Viste le nuove modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del DL 22/2020 che, in deroga all'art. 2 del D.Lgs 62/2017, dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n.35 del 22/06/2020 recante Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTE le indicazioni dirette alla mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole per l'infanzia, nonché nell'ambito delle scuole del I e II ciclo di istruzione di cui alla nota 1199 del 28.08.2022;

In considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due;

Preso atto del Next Generation EU (NGEU), come illustrato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, programma prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale;

Vista la "Carta per l'educazione alla biodiversità", voluta dalla Presidenza della Repubblica e sostenuta dai Ministeri dell'Istruzione e della Transizione Ecologica al fine di accompagnare le nuove generazioni a comprendere la complessità dei fenomeni della natura e ad agire per il percorso di transizione ecologica e culturale;

Considerato il DM 161 del 14 giugno 2022 (Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1. La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità ed il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, con i

documenti ad esso allegati, i quali riacquistano piena efficacia in seguito alla Sentenza n. 3196 del 15 marzo 2022 del Consiglio di Stato, Sezione VII riguardante il modello di PEI da adottare da parte delle istituzioni scolastiche;

TENUTO CONTO delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali, dai Servizio socio-sanitari, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

AL FINE di assicurare competenza e professionalità attraverso corsi di aggiornamento e di formazione per il personale docente e ATA in servizio, in modo che sappiano rispondere alla molteplicità di bisogni presenti nelle classi e nell'Istituto;

AL FINE di assicurare interventi pedagogico-didattici coerenti e di qualità, affinché per ciascun alunno si concretizzi il successo formativo;

Tenuto conto della delibera del Collegio dei Docenti relativa al Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2022-23, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI);

Viste le risultanze del processo di Autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

Tenuto conto delle azioni previste nel PDM dell'Istituto;

### **DEFINISCE**

#### **IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF PER L' A.S. 2022/2023:**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa é da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di organizzazione, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzazione, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto apporterà il proprio contributo al sereno sviluppo della personalità degli alunni dai 3 ai 14 anni e alla costruzione delle basi della loro preparazione culturale, sollecitando l'acquisizione e la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, e ampliando progressivamente il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari i percorsi successivi.

Sul versante metodologico-organizzativo, l'azione didattica mirerà a sviluppare processi di insegnamento-apprendimento innovativi ed efficaci nell'ottica della personalizzazione, promuovendo la sperimentazione di metodologie orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale, favorendo lo sviluppo di una didattica , fondata principalmente sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale e sullo scambio attivo con il territorio.

A tal fine, occorrerà valorizzare ogni strumento, a partire dai materiali didattici tradizionali e dei libri di testo.

Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, necessarie per favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative.

La politica da perseguire è quella del miglioramento incrementale, ovvero quella di effettuare con grande cura l'autovalutazione per poter offrire una sempre maggiore qualità del servizio; pertanto il nucleo di autovalutazione sarà impegnato ad aggiornare il RAV ed il piano di miglioramento, che dovrà essere costantemente monitorato nella sua realizzazione.

## **LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI**

### **Risultati scolastici e risultati delle prove standardizzate**

Occorrerà focalizzare l'attenzione sui risultati scolastici, ovvero sul miglioramento dei livelli di apprendimento cercando di elevare la percentuale degli studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo.

Come pure si tenderà a migliorare complessivamente i risultati delle prove standardizzate, cercando di allineare gli esiti complessivi delle prove laddove essi risultino inferiori alla media regionale, centrale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socioeconomico- culturale degli studenti. ed a ridurre la varianza tra classi.

A tal fine si valorizzeranno e potenzieranno:

- le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- le competenze degli alunni nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica)
- le competenze multilinguistiche, attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere.
- le competenze digitali degli studenti, attraverso l'implementazione di curricoli digitali e la realizzazione di uno specifico piano di formazione mirato ad acquisire competenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali da parte della comunità scolastica.
- oltre alla didattica curricolare, si potenzieranno i corsi extracurricolari sulle competenze di base con i finanziamenti ottenuti dall'istituto nell'ambito del FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza.

### **Competenze Chiave Europee**

Occorrerà lavorare per migliorare le competenze sociali (assunzione di responsabilità, rispetto delle regole, solidarietà, cura dei beni comuni, legalità) e le competenze digitali degli studenti educando ad un uso consapevole, corretto ed efficace dei mezzi tecnologici.

Pertanto, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli

altri; la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea; il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità; l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere, del bullismo e del cyberbullismo.

Dovrà essere monitorato il progressivo svolgimento dei contenuti dell'Educazione Civica e progettate specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili. In particolare, saranno promossi progetti educativi finalizzati alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità economica e sociale, alla cittadinanza globale e all'acquisizione di corretti stili di vita.

Infine, con il supporto delle nuove figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, come il Referente ed il team per il contrasto del cyberbullismo, si attiveranno le iniziative previste dal documento di ePolicy, deliberato dagli OO.CC, recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico e che specificano le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Per la mitigazione dell'infezione da Covid\_19, le competenze sociali e civiche saranno sviluppate anche attuando tutte le disposizioni previste da Ministero dell'Istruzione, Ministero della Salute, Comitato Tecnico Scientifico e autorità sanitarie. Il rispetto del protocollo di permanenza in sicurezza nei locali della scuola sarà l'obiettivo perseguito non solo da tutto il personale, ma dagli studenti e dalle loro famiglie.

## **I PERCORSI DA IMPLEMENTARE**

### **Progettare e valutare per competenze**

In considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, andrà effettuata una rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte dell'a.s. 2022/23 e delle classi quarte dell'a.s. 2023/24 e riveduti i contenuti e le metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie.

Il curriculum dell'educazione civica avrà una particolare attenzione per verificare se sono necessari ulteriori adattamenti rispetto a quanto già deliberato. Inoltre sarà opportuno potenziare le modalità di condivisione delle risorse on line di educazione civica

Si potrà avviare una riflessione sul curriculum delle competenze digitali, tenendo conto però che ciò sarà oggetto di un prossimo Decreto Ministeriale.

Il curriculum di Istituto per competenze permetterà di fornire ai docenti uno strumento utile per la programmazione di unità di apprendimento che rendano la didattica non solo più innovativa e personalizzata rispetto ai bisogni formativi degli alunni, ma anche condivisa all'interno dei gruppi di lavoro, dei diversi consigli e dipartimenti disciplinari.

Sarà invece necessario una riflessione sugli strumenti e le metodologie di valutazione tra i docenti, tenendo conto della funzione formativa della stessa, anche alla luce della O.M. n. 172 del 04.12.2020 che ha definito che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

### **Nuovi ambienti di apprendimento per una didattica innovativa**

Si dovranno programmare ed implementare gli interventi di cui ai finanziamenti del PNRR assegnati alla scuola a bando di cui alla nota 1994 del 30 maggio 2022 «Scuola digitale 2022-2026»:

- Migrazione al cloud, finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate.
- Siti web, finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Dovrà essere effettuata una progettazione relativa al Piano “Scuola 4.0”, al fine di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La programmazione dovrà tener conto degli obiettivi appena realizzati con i finanziamenti ricevuti per i progetti FESR REACT EU “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” e “Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole”.

Andranno riportare nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento di cui al suddetto Piano “Scuola 4.0”

Particolare attenzione sarà dedicata all'implementazione delle attività del FESR React Eu – Ambienti didattici Innovativi per la scuola dell'infanzia con i finanziamenti assegnati alla scuola.

La formazione alla didattica digitale dei docenti rappresenterà una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi.

## **Una scuola accogliente ed inclusiva**

Il Ministero dell'Istruzione, dando attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 66/2017 come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI, ha definito nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida, che dovranno essere seguite da tutti i docenti per la progettazione educativo - didattica.

La formazione continua sulle azioni previste dalla nuova normativa per l'inclusione sarà elemento qualificante per tutto il Collegio dei docenti.

L'inclusione sarà l'obiettivo da perseguire per gli allievi che provengono o vivono in contesti culturalmente deprivati e non possiedono prerequisiti adeguati nelle abilità fondamentali e trasversali del processo di apprendimento.

In tale situazione rientra anche la variegata tipologia degli alunni stranieri, quelli di recente immigrazione e quelli che, pur avendo superato la prima alfabetizzazione o trovandosi in Italia persino da molti anni, non hanno raggiunto competenze tali da poter affrontare le materie di studio.

A tal fine sono da considerarsi utili per la programmazione degli interventi le indicazioni scaturite dal D.M. n°170 del 24 giugno 2022 per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e dei relativi Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole, pur non essendo questo istituto oggetto di finanziamento

Il Dirigente Scolastico  
Eleonora Occipite Di Prisco